



NOZZE DI SANGUE

di Federico García Lorca

TEATRO CARIGNANO 30 GENNAIO - 11 FEBBRAIO 2024

NOZZE DI SANGUE

di Federico García Lorca

adattamento e regia **Lluís Pasqual**

con **Lina Sastri**

Giacinto Palmarini, Giovanni Arezzo,

Alessandra Costanzo, Ludovico Caldarera,

Roberta Amato, Floriana Patti, Gaia Io Vecchio,

Alessandro Pizzuto, Sonny Rizzo, Elvio La Pira

coreografia **Nuria Castejon**

musicisti **Riccardo Garcia Rubì** (*chitarra*),

Carmine Nobile (*chitarra*), **Gabriele Gagliarini** (*percussioni*)

scene **Marta Crisolini Malatesta**

costumi **Franca Squarciarino**

luci **Pascal Merat**

maestro del coro **Salvo Disca**

aiuto regia **Lucia Rocco**

assistente alle scene **Francesca Tunno**

assistente ai costumi **Anna Verde**

si ringraziano per la collaborazione **Giovanni Soresi e Gianni Garrera**

foto di scena **Antonio Parrinello**

Teatro Stabile di Catania

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Teatro di Napoli - Teatro Nazionale

Teatro Stabile di Palermo

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 10 MINUTI



Lluís Pasqual, il massimo esperto vivente di García Lorca, rilegge il capolavoro del poeta andaluso accentuandone l'aspetto poetico e abbandonando ogni naturalismo. Il regista ha concepito lo spettacolo come una contaminazione tra prosa, danza e canto, focalizzandolo su Lina Sastri, nel doppio ruolo della madre e della sposa. Nel dramma di García Lorca solo uno dei personaggi ha un nome, gli altri sono ruoli, funzioni sociali ed archetipi di una società chiusa e violenta, dove le passioni sono soffocate nel sangue. Sessismo, limitazioni alla libertà personale, clima opprimente e repressivo non erano estranei al poeta e drammaturgo spagnolo, destinato a una tragica fine tre anni dopo il debutto dell'opera.

«*Nozze di sangue* uno dei titoli più folgoranti della storia del teatro del Novecento europeo, non è altro che una "cronaca di un fatto di vita" raccontato da un poeta. Così come sessanta anni dopo Koltès rimase colpito dalla fotografia di un delinquente in un manifesto attaccato dalla polizia su un muro della metropolitana di Parigi e da questo fascino ne uscì un capolavoro di grande poesia come *Roberto Zucco*, così successe con Lorca nel 1934. - scrive Lluís Pasqual - A pochi chilometri da Granada, in una campagna secca, durante una festa di matrimonio, la sposa fugge con un lontano parente. Lo sposo tradito li ha insegue con un gruppo dei suoi e si finisce a coltellate e morti.

La notizia appare sui giornali. Nella mente del poeta questa storia vera ha fatto un viaggio profondo e scuro e il suo racconto dei "fatti" è diventato un urlo contro qualsiasi "convenzione" nel campo dell'amore e un grido di libertà nel seguire la passione che brucia due cuori e due corpi in una stessa fiamma. Nel viaggio del racconto ha creato due personaggi enormi, due vittime, due donne: la fidanzata e la madre. Quelle che restano e che dovranno trascinarsi a vita il dolore e le ferite che procedono dal così detto "cainismo" spagnolo: fratello contro fratello, divisi fino alla morte».



LAVAZZA
GROUP

ENTRA IN UNA NUVOLA DI GRANDI EMOZIONI



Vivi l'esperienza della Nuvola Lavazza.
Un museo interattivo, un ristorante pop e un affascinante spazio eventi.
Un viaggio emozionante in un luogo dall'aroma unico.

SCOPRI DI PIÙ

